

trattandosi di corrispettivi a somme fisse o supplementari, e infine di altri 25 milioni, presunto disavanzo delle spese effettive delle Casse per gli aumenti patrimoniali fino al 30 giugno 1905 (1).

La situazione presente si riassume in un debito complessivo in conto capitale di lire 457,100,000 in cifra tonda, dei quali 416.1 fruttiferi. Sul debito fruttifero si corrispondono in vario modo lire 16,705,000 nette, a carico effettivo dello Stato.

Scadute, al 30 giugno 1905, le convenzioni e i patti susseguenti, il debito in conto capitale colle Società subisce alcune variazioni in più e in meno, le quali si concludono in un ulteriore aumento di lire 25,250,000. Poniamo che si riduca da 265 a 230 milioni all'incirca, allo stato preliminare e attuale delle indagini (2), il carico per il valore del materiale mobile, antico e nuovo per il deprezzamento da abbuonarsi allo Stato, a prescindere da ulteriori addebiti che possano farsi per deficienze di manutenzione. Al contrario si devono aggiungere, approssimativamente, 15 milioni da pagarsi in più per il maggior valore degli approvvigionamenti in essere al 30 giugno 1905 e 48 milioni per il riscatto delle linee di accesso al Sempione. Ed è pure da tener conto di un'altra minore partita di lire 1,750,000 da pagarsi per lavori eseguiti dalle Società sulle linee di proprietà dello Stato, a loro iniziativa e a loro spese, riconosciute come utili ai termini degli articoli 101 dei Capitolati delle due Società maggiori e 96 della Sicula. A credito dello Stato, secondo i dati degli ultimi bilanci, in conto capitale è poi da computare in lire 4,500,000 la partecipazione di esso alla distribuzione delle riserve straordinarie delle Società esercenti nella ragione assoluta del 10 per cento dei prelevamenti, e in quella ulteriore della metà della somma disponibile per il dividendo oltre il sette e mezzo per cento del capitale. Tutte queste variazioni valgono ad elevare il debito complessivo da milioni 457.1 a milioni 482.35 (3).

(1) Il disavanzo del conto impegni si aggirerà invece intorno ai 40 milioni.

(2) Qui si tratta di cifre provvisorie, poichè soltanto le constatazioni del Ministero dei lavori pubblici e le contestazioni delle Società fatte secondo le Convenzioni potranno avere effetto decisivo nella questione.

(3) Tutte queste cifre non possono essere invocate come definitive, essendo ora argomento di indagini supplementari ed esaurienti.